



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - ex Direzione Salvaguardia Ambientale
E.prot exDSA - 2009 - 0033323 del 09/12/2009

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 ROMA
Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416



Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III - Valutazione di Impatto Ambientale di Infrastrutture,
Opere civili ed Impianti industriali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
(fax 06/57225994)

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
(fax 06/57223082)

Prot. DG/PBAAC/34.19.04/...**12320**.../2009 del ...**01 DIC. 2009**.....
ex fasc. BAP 166
ex fasc. PAAC 95
fasc. PBAAC 86

OGGETTO: **BRINDISI: Terminale di rigassificazione situato in loc. Capobianco**
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia
ambientale" e s.m.i.
Proponente: **Società Brindisi LNG S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

Alla Regione Puglia
Ufficio V.I.A.
Via delle Magnolie, 8 - Zona Industriale
70026 MODUGNO (BA)
(fax 080/5406844)

Al Ministero dello sviluppo economico
Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie
Ufficio A2
Via Molise, 2
00187 ROMA

Al Gabinetto del Sen. Ministro per i beni e le attività culturali
Via del Collegio Romano, 27
00186 ROMA

Al Gabinetto dell'On. Ministro dell'ambiente
e della tutela del territorio e del mare
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA



e, p.c.
e, p.c.
e, p.c.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

Responsabile del Procedimento: Arch. Piero AEBISCHER (tel. 06/58434681 - fax 06/58434416; e-mail: p.aebischer@bap.beniculturali.it)
30/11/2009



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO:

BRINDISI: Terminale di rigassificazione situato in loc. Capobianco
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
Proponente: **Società Brindisi LNG S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" s.m.i., pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

VISTI gli articoli 6, comma 2, lett. b) e 7, comma 2, lett. m), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", s.m.i., pubblicato nel S.O. n. 270 alla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 15 dicembre 2007.

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20/07/2009 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali dell'amministrazione centrale e periferica, registrato dalla Corte dei Conti il 31/07/2009 nel Registro n. 5, foglio 277.

VISTO il DPCM del 10 agosto 2009 concernente l'attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea all'Architetto Roberto Cecchi, come registrato alla Corte dei Conti il 24/09/2009 nel Registro n. 6, foglio 31.

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

VISTA l'istanza del 14/01/2008, pervenuta il 15/01/2008 ed acquisita al protocollo dell'ex Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea il 25/01/2008 al prot. n. DG/PAAC/34.19.04/704, unitamente agli elaborati del progetto preliminare e allo Studio di Impatto Ambientale, con la quale la Società BRINDISI LNG S.p.A. ha chiesto la pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 152/2006, secondo la procedura di cui al DPCM 27/12/1988, per la realizzazione di un "Terminale di rigassificazione GNL" nel comune di Brindisi in località Capobianco.

CONSIDERATO che il suddetto progetto preliminare e la relativa istanza di pronuncia di compatibilità ambientale riguardano la costruzione del medesimo terminale, del relativo molo a mare e della colmata.

VISTO il parere negativo espresso per conto di questo Ministero dall'ex Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea con la nota n. DG/PAAC/34.19.04/4072 del 25/03/2009 sul progetto di cui all'istanza del 14/01/2009 sopra descritta, i cui riferimenti all'iter procedurale svolto fino alla data della medesima sono qui integralmente ripresi e fatti salvi.

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di valutazione di impatto VIA - VAS con nota del 12/03/2009 (prot. n. CTVIA-2009-986) ha richiesto documentazione integrativa al proponente, e che la medesima richiesta è stata trasmessa al proponente dalla Direzione Generale per la salvaguardia ambientale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. DSA-2009-9692 del 17/04/2009, quest'ultima sola trasmessa anche a questa Direzione Generale.

CONSIDERATO che nella suddetta richiesta di documentazione integrativa si richiede al punto 26 un "progetto di inserimento paesistico-ambientale che permetta la valorizzazione degli elementi presenti sul territorio sia di carattere culturale che di naturalità residua".

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. DSA-2009-18454 del 14/07/2009 ha concesso una proroga alla Società BRINDISI LNG S.p.A. per la presentazione della documentazione integrativa richiesta stabilendo il termine massimo di consegna "entro il mese di agosto 2009".

CONSIDERATO che con nota prot. n. BRLNG/GRA/PROT. 118/am del 07/08/2009 la Società BRINDISI LNG S.p.A. ha inviato anche a questa Direzione Generale copia della documentazione integrativa predisposta a seguito della richiesta della Commissione Tecnica di valutazione di impatto VIA - VAS del 12/03/2009 e che nella medesima nota il proponente ha comunicato "altresì di aver presentato in data odierna dinanzi al Ministero dello Sviluppo economico una apposita istanza avente ad oggetto il rilascio delle autorizzazioni, nulla-osta e permessi necessari alla realizzazione del metanodotto e all'elettrodotta in quanto opere connesse e strumentali



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO:

BRINDISI: Terminale di rigassificazione situato in loc. Capobianco

Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

Proponente: **Società Brindisi LNG S.p.A.**

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

all'esercizio del terminale di rigassificazione ubicato in località Capobianco", e che di conseguenza si deve intendere che le suddette due opere connesse sono inserite da tale data all'interno del procedimento di VIA in corso di istruttoria.

CONSIDERATO che con la successiva presentazione della documentazione integrativa da parte della Società BRINDISI LNG S.p.A. con nota prot. n. BRLNG/GRA/PROT. 118/am del 07/08/2009, il medesimo proponente ha chiesto di inserire nel procedimento di compatibilità ambientale già attivato anche le due opere connesse relative alla costruzione del metanodotto e dell'elettrodotto di servizio al nuovo terminale.

CONSIDERATO che la Società BRINDISI LNG S.p.A. con nota n. BRLNG/CIN/PROT. 134/adp del 21/09/2009 ha richiesto al Servizio IV di questa Direzione Generale di poter aver un "incontro di presentazione del progetto che possa entrare nel dettaglio delle misure previste" (che nella stessa nota si "afferma essere state anticipate in questi giorni alla competente Soprintendenza di Lecce, Brindisi e Taranto"), e che tale incontro si è svolto il 05/10/2009 in presenza del Dirigente del suddetto Servizio e del Responsabile del procedimento di questa Direzione Generale.

CONSIDERATO che la Società BRINDISI LNG S.p.A., per le vie brevi, ha riferito di aver svolto analogo incontro il 30/09/2009 presso la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia.

CONSIDERATO che con nota prot. n. BRLNG/PIO/PROT. 155/tp del 07/10/2009 la Società BRINDISI LNG S.p.A. ha inviato anche alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia copia della suddetta documentazione integrativa.

CONSIDERATO che in data 08/10/2009 il Gruppo istruttore della Commissione Tecnica VIA-VAS ha effettuato una riunione tecnica presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (convocata con nota n. CTVIA-2009-3398 del 15/09/2009), a cui hanno partecipato oltre al proponente anche le amministrazioni locali e il Responsabile del procedimento di questa Direzione Generale.

CONSIDERATO che in data 08/10/2009 e successivamente alla riunione di cui sopra il Gruppo istruttore della Commissione Tecnica VIA-VAS ha effettuato una riunione tecnica (convocata con nota n. CTVIA-2009-3400 del 15/09/2009) presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con i soli rappresentanti di questa Direzione Generale e della Regione Puglia.

CONSIDERATO che con nota prot. n. BRLNG/PIO/PROT. /adp del 14/10/2009 (pervenuta a questa Direzione Generale con email del 16/10/2009, acquisito al protocollo con il n. DG/PBAAC/34.19.04/7059/2009 del 20/10/2009) la Società BRINDISI LNG ha inviato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare copia delle note di SNAM Rete Gas n. COS/INIPU 658, 686, 708 COC del 21/09/2009 con le quali la medesima Società ritirava le istanze autorizzative del 30/11/2006 in corso presso la Regione Puglia, l'Autorità di Bacino e l'Agenzia del Demanio per il metanodotto di servizio al terminale di rigassificazione di Capobianco.

CONSIDERATO che il Gruppo istruttore della Commissione Tecnica VIA-VAS del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha effettuato in data 19/10/2009 un sopralluogo sul sito interessato dagli interventi in esame (convocato con nota n. CTVA-2009-3759 del 09/10/2009).

CONSIDERATO che in merito al sopralluogo di cui sopra questa Direzione Generale con nota n. DG/PBAAC/34.19.04/6124/2009 del 13/10/2009 ha delegato a parteciparvi la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia e le Soprintendenze di settore competenti.

CONSIDERATO che il Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia *pro tempore* con nota n. 8698 del 13/10/2009 ha delegato a rappresentarlo al sopralluogo del 19/10/2009 di cui sopra il Soprintendente Arch. Maria Costanza Pierdominici.

CONSIDERATO che il Soprintendente per i beni archeologici della Puglia con nota n. 11700 del 16/10/2009 ha delegato a rappresentarla al sopralluogo del 19/10/2009 di cui sopra la Dr.ssa Assunta Cocchiari.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO:

BRINDISI: Terminale di rigassificazione situato in loc. Capobianco

Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

Proponente: **Società Brindisi LNG S.p.A.**

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea con nota n. DG/PBAAC/34.19.04/6624/2009 del 15/10/2009 ha richiesto alle Soprintendenze di settore le valutazioni di competenza sulla documentazione integrativa presentata dal proponente il 07/08/2009 e nel contempo ha convocato una riunione di coordinamento presso la propria sede per il 26/10/2009 invitando a parteciparvi il Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia *pro tempore*, il Soprintendente per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto *pro tempore* e il Soprintendente per i beni archeologici della Puglia *pro tempore*.

CONSIDERATO che alla riunione del 26/10/2009 di cui sopra hanno partecipato il Soprintendente per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto *pro tempore* - anche in rappresentanza del Direttore Regionale *pro tempore* - e il Soprintendente per i beni archeologici della Puglia *pro tempore* e che durante la stessa il Responsabile del procedimento con il Dirigente del Servizio IV di questa Direzione Generale ha aggiornato i Soprintendenti su tutto l'iter storico della procedura in esame e sui nuovi elementi sui quali si deve esprimere nuovamente il Ministero per i beni e le attività culturali (in particolare sull'inserimento nella procedura di VIA delle due opere connesse relative al metanodotto e all'elettrodotta di collegamento al progettato rigassificatore e quindi sullo "Studio di mitigazione ambientale e inserimento paesaggistico").

CONSIDERATO che in data 28/10/2009 la Società BRINDISI LNG S.p.A. ha effettuato una ulteriore presentazione della documentazione integrativa presso la sede della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, con presente il Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia *pro tempore* e il Soprintendente per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto *pro tempore*, e che, in base a quanto riferito dalla medesima Società BRINDISI LNG S.p.A. al Responsabile del procedimento di questa Direzione Generale, sono stati in particolare affrontati i temi relativi alla realizzazione del nuovo metanodotto e delle possibili compensazioni in favore di interventi di recupero e restauro per il Castello Alfonsino.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, ricevuti ed esaminati gli elaborati della documentazione integrativa del progetto trasmessi dal proponente, ha espresso il seguente nuovo parere con nota prot. n. 18582 del 10/11/2009:

< Con riferimento all'oggetto questo Ufficio ha esaminato gli elaborati tecnici trasmessi constatando l'impegno assunto dalla LNG per addivenire a soluzioni progettuali meglio integrate allo specifico contesto paesaggistico.

Si prende atto della proposta di un "Parco delle Energie" che tiene conto degli impianti industriali esistenti nell'area di intervento operando anche un riordino ambientale attuato con una sorta di "inselvaticamento" o rinaturalizzazione" controllata della zona costiera.

Non privo di interesse lo studio di mitigazione d'impatto dei serbatoi cilindrici costituenti le componenti più impegnative dal punto di vista paesaggistico dell'impianto, attraverso trattamenti mimetici delle superfici o a mezzo di rivestimenti di tipo tridimensionale: valida base di discussione per individuare un criterio di valutazione circa il miglior inserimento dei manufatti all'interno del paesaggio industriale.

Si osserva che ai serbatoi si aggiunge ora una sorta di alto guscio a schermatura dell'area di parcheggio, visibile dai principali punti di osservazione dal mare e da terra che meriterebbe una più approfondita verifica circa la reale resa percettiva, che porti a valutare ad esempio se non sia il caso di preferire a detta soluzione l'inserimento di una barriera verde.

L'inserimento, sia pur suggestivo, di un canale in quota a chiusura dell'impianto lungo il lato SUD in luogo del tratto di costa non ancora colmato, richiederebbe una più esplicita esposizione dei motivi tecnici che impediscono la conservazione di quest'ultimo.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: **BRINDISI: Terminale di rigassificazione situato in loc. Capobianco**
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
Proponente: **Società Brindisi LNG S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

Sarebbe infine auspicabile l'elaborazione di una soluzione alternativa in termini di maggiore qualità del progetto e di minor impatto percettivo riferita al molo di attracco delle navi metaniere.

Questa Soprintendenza, nel prendere atto degli spunti di interesse offerti dallo studio presentato riguardo al miglioramento dell'inserimento dell'impianto nello specifico contesto paesaggistico, ed anche dell'impegno assunto dalla LNG per finanziare interventi di restauro e valorizzazione dei beni culturali presenti all'intorno, a titolo compensativo, esprime perplessità sulla completa efficacia della proposta riconfigurata in relazione agli obiettivi di tutela di propria specifica competenza, con puntuale riferimento agli aspetti su richiamati.

Per quanto attiene poi al progetto del metanodotto, questo Ufficio non ritiene di dover sollevare obiezioni, atteso che lo stesso percorre principalmente tracciati interrati, restando demandata alla Soprintendenza Archeologica la valutazione circa gli aspetti di specifica competenza, in ragione dei considerevoli lavori di scavo che il progetto prevede.

Questa Soprintendenza resta a disposizione per fornire eventuali ulteriori chiarimenti >.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i beni archeologici per la Puglia**, ricevuti ed esaminati gli elaborati della documentazione integrativa del progetto trasmessi dal proponente, ha espresso il seguente nuovo parere con nota prot. n. 60/E del 10/11/2009:

< Con riferimento all'oggetto e alla nota della Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea (prot. n. 6624 del 15/10/09), si premette quanto segue:

- a seguito di quanto stabilito nell'incontro convocato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia con la Brindisi LNG, nel novembre 2005, nell'area ubicata in località Capobianco interessata dalle opere a mare per la costruzione del rigassificatore, si effettuarono indagini archeologiche preventive a mare, consistenti in prospezioni visive e indagini strumentali con tecnologie avanzate (*sub bottom profiler* ed *ecoscandaglio multibeam*).

La Direzione Regionale, acquisite tramite questa Soprintendenza le relazioni delle indagini preventive e considerata la documentata assenza di evidenze archeologiche (prot. Sopr. 19454 del 2/12/2005, 19659 del 6/12/2005, 1612 del 25/1/2006 e 2008 del 1/2/2006), comunicò alla Brindisi LNG l'inesistenza di motivi ostativi al prosieguo dei lavori di colmata (prot. n. 6977 del 12/12/2005; prot. n. 719 del 6/2/2006).

- Sempre nel 2005 la SNAM RETE GAS presentò un progetto per la realizzazione del **Metanodotto** per l'allacciamento terminale GNL-BG Brindisi LNG); a riguardo, questa Soprintendenza espresse parere favorevole, con la richiesta di controllo archeologico per tutti i lavori che interferissero con il sottosuolo (**prot. Sopr. 1699 del 27/1/06**).

- Nell'ambito delle procedure sulla compatibilità ambientale, nel 2008 questo Ufficio, considerati i risultati delle indagini archeologiche subacquee già realizzate e verificato che le opere a terra non interferivano con aree sottoposte a vincolo archeologico ai sensi del D. Lgs. 42/04, non dettava prescrizioni (cfr. nota prot. **Sopr. 5176 del 28/4/08**).

Ciò premesso, acquisita al prot. 11551 del 13/10/09 la documentazione trasmessa dalla Brindisi LNG S.p.A., inerente lo Studio di Mitigazione Ambientale e Inserimento Paesaggistico del terminale di rigassificazione e la Documentazione integrativa procedimento di VIA (comprensiva di Chiarimenti ed integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale e di Controdeduzioni alle Osservazioni) e valutati gli elaborati, si esprime il seguente parere:

Colmata e opere a mare (cfr. *Addendum* Giugno 2009 al progetto Gennaio 2008, All. 1 Planimetria Gen. 3269)

Il completamento della colmata, stando agli elaborati trasmessi, sembra rientrare nei limiti dell'area già indagata archeologicamente ma, essendo ora previsto un adeguamento del pontile per ormeggio a navi di 180.000 tonnellate, per le ulteriori valutazioni di competenza, si chiede una sovrapposizione planimetrica di



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO:

BRINDISI: Terminale di rigassificazione situato in loc. Capobianco

Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

PropONENTE: **Società Brindisi LNG S.p.A.**

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

tutte le opere a mare in progetto alla cartografia archeologica allegata alla *Relazione scientifica sull'intervento di prospezione archeologica subacquea condotta nell'area ad est di Capobianco (area del rigassificatore)*, già in possesso della Brindisi LNG. Dalla planimetria dovranno evincersi attraverso una chiara simbologia le opere già realizzate e quelle ancora da attuare.

Si chiedono inoltre sezioni longitudinali e trasversali del tratto di mare interessato per la valutazione della profondità da raggiungere.

Qualora le opere previste non risultassero comprese nel perimetro dell'area già indagata, questa Soprintendenza chiede l'esecuzione di ulteriori prospezioni archeologiche subacquee secondo la metodologia già seguita.

Opere a terra (area rigassificatore, lavori per l'elettrodotto e il metanodotto)

Per tutte le opere a terra, considerato che le aree interessate dal progetto non sono sottoposte a provvedimenti di vincolo archeologico, ma ricadono in un territorio che ha restituito notevoli emergenze archeologiche comprese fra l'età protostorica e l'età medievale, si ritiene opportuno che tutte le opere di movimentazione terra che interferiscono con il sottosuolo, sin dall'apertura delle piste, siano eseguite con il controllo archeologico continuativo da parte di archeologi in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata professionalità.

Elettrodotto (cfr. CD Documentazione integrativa VIA, All. 6) e **Metanodotto** (cfr. CD Documentazione integrativa VIA, All. 6)

Per quanto riguarda l'elettrodotto si è preso atto dalla *Relazione* che gran parte del tracciato sarà realizzato con l'utilizzo del *Directional drilling* e della macchina spingitubo, circostanza che impedisce di fatto di effettuare, come prescritto nel caso delle altre opere a terra, controlli archeologici in corso d'opera. Si ritiene, pertanto, che in questo caso la verifica di presistenze archeologiche nel sottosuolo sia realizzata mediante indagini geo-archeologiche preventive (carotaggi a perforazione continua), da eseguirsi da parte di ditta specializzata per l'individuazione della presenza di eventuali depositi di carattere antropico.

In caso di rinvenimento di livelli e/o strutture archeologiche, la Scrivente si riserva di prescrivere eventuali approfondimenti di indagine (saggi stratigrafici), di esprimersi sulla compatibilità delle opere previste con la salvaguardia delle emergenze individuate e di prescrivere puntuali variazioni di progetto.

In tutti i casi su citati le indagini archeologiche, compresi i controlli in corso d'opera, dovranno essere affidate ad archeologi con adeguata formazione e comprovata esperienza professionale, i cui *curricula* dovranno essere preventivamente sottoposti al vaglio della Soprintendenza. L'esecuzione degli eventuali lavori di scavo archeologico, da eseguirsi a mano, dovrà essere affidata, per la manodopera, a ditte in possesso di qualificazione SOA OS 25.

Studio di Mitigazione Ambientale e Inserimento Paesaggistico del terminale di rigassificazione

Lo Studio descrive analiticamente la struttura ambientale e paesaggistica del territorio, da Brindisi alla località Capobianco e, per il progetto del Parco delle Energie, sul quale questa Soprintendenza non è stata chiamata finora ad esprimersi, prevede tra le zone interessate l'area archeologica di Punta Le Terrare, sottoposta a vincolo archeologico con D.M. 19/8/1970 perché sede di un importante insediamento databile tra l'età del Bronzo e l'età del Ferro, venuto alla luce negli anni 1969 e 1979-1980.

Per quanto concerne questo ultimo sito, gli elaborati presentati non permettono di comprendere la consistenza e la natura delle opere previste. Per tale motivo si chiede l'invio di elaborati di dettaglio, specificando fin d'ora che, considerata la tipologia e le caratteristiche dell'insediamento antico, non sarà possibile realizzare alcun intervento di piantumazione, al fine di evitare il sicuro danneggiamento dei livelli archeologici interrati (cfr. stralci di progetto pp. 76 e seguenti). Laddove si voglia intervenire sul sito, la



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: **BRINDISI: Terminale di rigassificazione situato in loc. Capobianco**
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
Proponente: **Società Brindisi LNG S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

Scrivente ritiene che occorra predisporre a riguardo un complessivo progetto di scavo, fruizione e valorizzazione, con interventi non invasivi e ben calibrati sulle caratteristiche del sito.

Questa Soprintendenza si riserva di esprimersi, una volta ricevuta tutta la documentazione relativa, sul progetto 'Parco delle Energie' >.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per le antichità** con nota n. 2678 del 18/11/2009 ha espresso le seguenti valutazioni sull'ultimo parere reso dalla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia:

< Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia con la nota n. 60 del 10/11/2009 concorda con le indicazioni ivi espresse >.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea con nota n. DG/PBAAC/34.19.04/10371/2009 del 17/11/2009 ha richiesto al Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia *pro tempore* e al Soprintendente per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto *pro tempore* chiarimenti in merito ad eventuali intervenuti accordi in sede locale per diverse o ulteriori opere di compensazione richieste o offerte da parte della Società BRINDISI LNG S.p.A.

CONSIDERATO che a seguito della richiesta di cui sopra è pervenuta la nota n. 10198 del 26/11/2009 del Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici *pro tempore*, che di seguito si riporta integralmente:

< Come è noto è in corso l'esame degli aspetti di compatibilità paesaggistica dell'importante impianto in oggetto.

I progetti presentati dalla Società Brindisi LNG spa, prevedono una serie interessante di mitigazioni dell'impatto sul paesaggio.

Il Progetto generale prevede anche una serie di misure ed iniziative volte alla compensazione in termini di valorizzazione di aree circostanti che qualificano il contorno paesaggistico che si incentra sullo specchio d'acqua sul quale si affaccia il porto, ma anche i più importanti monumenti di Brindisi.

Alcune delle migliorie previste insistono sulla medesima area industriale con opere di inserimento di aree verdi e di luoghi di sosta e di passeggio. Altre riguarderebbero attività sportive legate all'agonismo della vela. Altre ancora sono tese alla valorizzazione di aree connotate da una presenza archeologica protostorica di modesto interesse e distanti vari chilometri dal paesaggio interessato ed estraneo ad esso.

Tra le proposte avanzate, che invece meritano interesse figurano risorse per la valorizzazione del complesso Forte a Mare e Castello Alfonsino che si trova in posizione diametrale frontistante l'area del rigassificatore ed è il punto focale di tutte le prospettive del centro storico di Brindisi.

Alla luce di quanto sopra sembra opportuno concentrare sul compendio del Castello Alfonsino e Forte a Mare gli interventi di compensazione, in maniera di concentrare e massimizzare l'efficacia del polo visuale, con il doppio intento di porre in ombra il rigassificatore e di restituire al paesaggio e alla collettività il bene culturale di gran lunga più importante della provincia.

Poiché l'Amministrazione, ha in suo possesso un progetto generale, per il restauro e la valorizzazione del Castello Alfonsino e di Forte a Mare, si ritiene che i fondi per la compensazione vengano concentrati sul Castello.

Considerato che occorre garantire la qualità degli accessi di stabilità di torri e di bastioni e almeno la fruibilità dei luoghi più eccellenti, si ritiene anche sulla scorta dei dati derivanti dalle parti di progetto già realizzate, che una somma congrua per garantire almeno una parziale ma significativa fruizione debba aggirarsi intorno ai 20 milioni di euro.

Si resta a disposizione per ogni necessaria delucidazione >.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: **BRINDISI: Terminale di rigassificazione situato in loc. Capobianco**
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
Proponente: **Società Brindisi LNG S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

VISTA la nota del Ministero dell'Interno - Corpo Nazionale Vigili del Fuoco - Ispettorato Regionale Puglia n. 6450 del 18/10/2002, ove tra l'altro si afferma che il "Comitato Tecnico Regionale ... ha approvato il Rapporto di Sicurezza fase NOF presentato dalla società a condizione che in sede di presentazione del rapporto di sicurezza definitivo vengano ulteriormente documentati i seguenti punti: ... b) non dovrà essere raddoppiato lo stoccaggio a terra dei serbatoi GNL - in altri termini dovrà essere limitato a 2 il numero di serbatoi, erroneamente riportati nella documentazione in n. di 4 ...".

VISTA la nota della Società BRINDISI LNG S.p.A. n. BRLNG/PIO/Prot. 103/mam del 10/07/2007 avente ad oggetto "Terminale di Rigassificazione GNL della Società Brindisi LNG S.p.A. - Aggiornamento NOTIFICA ai sensi dell'Articolo 6 del D. Lgs. 334/99, così come modificato dal D. Lgs. 238/05".

VISTA la nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione Regionale Puglia n. 9871 del 17/07/2008, avente ad oggetto "Brindisi LNG. Terminale di rigassificazione GNL di Brindisi. Riunione del CTR del 14.05.2008. Nota della Provincia di Brindisi prot. n. 102322 del 28.05.2008", ove tra l'altro si afferma che "circa la richiesta di revisione del NOF ... il CTR non ritiene ne sussistano i presupposti" e di seguito si illustrano le controdeduzioni alle osservazioni contenute nella nota citata in oggetto.

CONSIDERATO pertanto che il parere sul Rapporto di sicurezza definitivo dovrà essere acquisito prima della costruzione e messa in esercizio del nuovo terminale di rigassificazione e che tale aspetto esula dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza di questo Ministero per i beni e le attività culturali.

VISTE le Decisioni della Commissione delle Comunità Europee del 18/07/2007, aventi ad oggetto "Procedura di infrazione 2005/4170 ex art. 226 Trattato CE: Terminale gas GNL a Brindisi", il cui "Parere motivato" nella sua parte dispositiva, tra l'altro, afferma che "la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi imposti dall'articolo 2, paragrafo 1 e 4, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 85/337/CE come modificata dalla direttiva 97/11/CE e dall'articolo 13, paragrafo 5 della direttiva 96/82/CE" perché "in relazione al progetto concernente la costruzione di un rigassificatore di gas naturale liquefatto nel porto di Brindisi" non ha "sottoposto ad una verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 4, paragrafi 2 e 3 della direttiva 85/337/CE modificata, la cassa di colmata nella sua interezza, e avendo invece considerato solo le modifiche rispetto alle previsioni del Piano Regolatore Portuale".

VISTA la nota dell'Autorità Portuale di Brindisi prot. n. 1999 del 28/03/2002 avente ad oggetto "Procedura di VIA Porto di Brindisi ex art. 8 legge 24.11.2001, n. 340 impianto di rigassificazione di GNL nel Porto di Brindisi" nella quale si afferma "... che nell'ambito dello Studio di Impatto ambientale da predisporre in sede di domanda di VIA, per la realizzazione di una Variante al Piano Regolatore Portuale che prevede una darsena traghetti e un nuovo molo per lo scarico del carbone per la centrale ENEL, verranno anche effettuati gli studi di impatto ambientale delle seguenti opere previste nel vigente piano regolatore del 1975 e non ancora eseguite: - lavori di colmata e banchinamento in Zona Capo Bianco, già previsti nel vigente Piano Regolatore Portuale, da destinarsi in parte a deposito carburante ... significando, altresì, che per una restante parte la B.G. Italia ha intenzione di realizzare il rigassificatore GNL (per il quale è stata attivata la procedura ex art. 8 legge n. 340/2001)". Pertanto visto il decreto di compatibilità ambientale n. DEC/DSA/2005/405 del 26/04/2005 relativo alla "Variante al Piano Regolatore (PRP) del Porto di Brindisi da realizzarsi in Comune di Brindisi (BR) presentata dall'Autorità Portuale di Brindisi", per il quale questo Ministero ha espresso parere favorevole con prescrizioni con la nota n. 07.08.408/2045/2005 del 07/03/2005 e constatato che il medesimo non tratta della "colmata e banchinamento in Zona Capo Bianco".

CONSIDERATO che per quanto sopra, prima della realizzazione del terminale in esame, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di "amministrazione competente" per le procedure di VIA di competenza statale, dovrà esprimersi a seguito di specifica istanza del titolato a realizzare



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: **BRINDISI: Terminale di rigassificazione situato in loc. Capobianco**
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
Proponente: **Società Brindisi LNG S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali:

la colmata nella sua interezza sulla relativa "verifica di assoggettabilità" e che di conseguenza a questo Ministero sarà consentito di esprimere le proprie valutazioni sulla medesima anche nel corso del procedimento previsto dall'articolo 20 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale di Brindisi n. 228 del 05/10/2009 "Società Brindisi LNG. Impianto di rigassificazione da realizzare nel Porto di Brindisi in località Capo Bianco. Procedimento di VIA - parere ex c. 2, art. 26 D. Lgs. 152/2006", trasmessa a questa Direzione Generale con nota n. 108937 del 06/10/2009 dalla Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale relativa alla "Realizzazione ed esercizio nel comune di Brindisi di un terminale di rigassificazione, proposto dalla Brindisi LNG S. p. A.", n. 2597 del 23/12/2008 del Registro delle Deliberazioni, trasmessa all'ex Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea dalla Regione Puglia - Area politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana - Servizio Ecologia - Ufficio IPP/AIA con nota n. 5348 dell'11/05/2009 (pervenuta il 22/05/2009).

VISTA la nota n. 11356 del 06/10/2009 della Regione Puglia - Area politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana - Servizio Ecologia - Ufficio programmazione V.I.A. e Politiche energetiche avente ad oggetto "Istruttoria VI: ID 1568 "Terminale GNL di Brindisi" (acquisita in copia per il tramite della Commissione Tecnica di valutazione VIA-VAS in data 16/11/2009).

VISTA la nota n. 12031 del 30/10/2009 della Regione Puglia - Area politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana - Servizio Ecologia - Ufficio programmazione V.I.A. e Politiche energetiche avente ad oggetto "Istruttoria VI: ID 1568 "Terminale GNL di Brindisi" (acquisita in copia per il tramite della Commissione Tecnica di valutazione VIA-VAS in data 16/11/2009).

CONSIDERATO che nel layout di progetto come modificato in occasione della presentazione della nuova documentazione integrativa nel "Documento no. 02-527-H45 - Rev. 1 - Luglio 2009" (pag.9) si afferma che "sulla base degli approfondimenti condotti è stato possibile: - ridurre l'altezza della sommità di copertura [NdR: dei serbatoi], portandola a 50.6 m sul l.m.m. (altezza precedente 53.3 m); - ridurre l'altezza massima delle sovrastrutture, portandola a 50.8 m sul l.m.m. (altezza precedente 66 m)".

VISTO il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) della Regione Puglia come vigente.

VISTE le risultanze delle riunioni istruttorie svoltesi il 23/10/2009 e 16/11/2009 tra il referente del Gruppo istruttore della Commissione tecnica di verifica VIA-VAS e il Responsabile del procedimento della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

VISTO il parere negativo espresso per conto di questo Ministero dall'ex Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea con la nota n. DG/PAAC/34.19.04/4072 del 25/03/2009 sul progetto di cui all'istanza del 14/01/2008 sopra descritta, i cui riferimenti all'iter procedurale svolto fino alla data della medesima sono qui integralmente ripresi e considerati.

CONSIDERATE le motivazioni addotte per l'espressione del parere negativo di cui sopra.

CONSIDERATE le valutazioni e motivazioni espresse dalle Soprintendenze di settore territorialmente competenti con i nuovi pareri sopra integralmente riportati.

ACQUISITO il parere espresso dalla Direzione Generale per le antichità con la nota n. 2678 del 18/11/2009.

ESAMINATI gli elaborati progettuali, lo Studio di impatto ambientale e tutta la documentazione consegnata dal proponente.

CONSIDERATA la necessità di individuare opportune modifiche al layout di progetto come definito con la documentazione integrativa presentata il 07/08/2009, viste ancora le "perplexità" sul medesimo espresse dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto con il parere sopra integralmente riportato.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: **BRINDISI: Terminale di rigassificazione situato in loc. Capobianco**
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
Proponente: **Società Brindisi LNG S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea nello svolgere l'istruttoria di competenza ha ritenuto di individuare nell'altezza eccessiva dei nuovi serbatoi l'elemento di principale criticità presente nel progetto proposto e che di conseguenza al fine di permettere che le libere visuali dell'intorno dello specchio d'acqua del Porto di Brindisi non subiscano nuove alterazioni assimilabili a quelle già operate in passato dal sito industriale esistente e quindi consentire al nuovo intervento di diventare l'esempio di una inversione delle modalità di concepire e progettare i nuovi interventi infrastrutturali.

La Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, esprime parere favorevole con prescrizioni al progetto in argomento nel rispetto delle indicazioni dettate dai suddetti Uffici centrali e periferici, precisando pertanto che la Società BRINDISI LNG S.p.A. dovrà osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. 1 al n. 17:

1. Al fine di mitigare l'impatto paesaggistico delle opere previste e contribuire ad una ridefinizione delle aree industriali interessate, si prescrive che la Società BRINDISI LNG S.p.A. debba modificare il layout di progetto secondo le seguenti direttive:
 - a) La quota totale massima fuori terra dei serbatoi di GNL del terminale di rigassificazione (previsti in numero massimo di 2 e non 4) comprese le relative "sovrastrutture" dovrà essere inferiore 'tutto compreso' a m. 31,00 (trentuno/00) s.l.m.m., ovvero 27,50 (ventisette/50) rispetto alla quota definitiva della colmata, attestata alla quota media sul livello del mare di 3,50 (tre/50) metri - come indicato nel documento "Progetto (Gennaio 2008) - Parte A e B" - pagina 97 della Parte B). Il suddetto abbassamento potrà essere realizzato sia attraverso il parziale interrimento dei serbatoi o la riduzione della loro altezza fuori terra.
 - b) La colmata a mare utilizzata per la realizzazione del terminale di rigassificazione sarà rimodellata in modo da prevedere la sua estensione al minimo della superficie necessaria per appoggiare gli stessi serbatoi e le attrezzature di funzionamento e sicurezza prescritti dalla normativa di settore.
 - c) Non sarà realizzato il laghetto artificiale previsto nello "Studio di mitigazione ambientale e inserimento paesaggistico" presentato con la documentazione integrativa dell'agosto 2009, in quanto elemento dissonante rispetto alla prevista rinaturalizzazione dell'entroterra. Al suo posto potranno essere collocati i due serbatoi previsti e pertanto arretrati verso la linea di costa, ovvero essere sostituita da mare aperto, in ogni caso dovrà essere garantita la ricostituzione della linea di costa originaria prospiciente.
 - d) Non sarà realizzata la barriera frangivento in calcestruzzo armato (indicata anche come "basamento costituito dall'anello esterno delle recinzioni" - Volume I/III - Luglio 2009, p. 92) prevista nel progetto di mitigazione presentato con la documentazione integrativa dell'agosto 2009 e al suo posto prevista invece una fascia sistemata con opere a "verde" da realizzarsi con vegetazione tipica del luogo (cfr. anche prescrizione n. 11).
 - e) Pontile di ormeggio delle navi metaniere: il relativo progetto architettonico dovrà essere rivisto al fine di attribuirgli una particolare qualità e caratterizzazione architettonica, nonché essere sottoposto a tutte le indagini preventive di carattere archeologico di cui alla prescrizione n. 3 e 4 (con le metodiche di indagine previste per le opere per le quali non sia preventivamente indagabile il sito essendo nello specifico della costruzione del pontile previsto l'utilizzo di "macchine per l'infissione del palo mediante battitura"). In particolare il suo posizionamento in



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: **BRINDISI: Terminale di rigassificazione situato in loc. Capobianco**
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
Proponente: **Società Brindisi LNG S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

- mare dovrà sempre garantire il mantenimento della libera visuale tra il Castello Alfonsino e l'Isola "Pedagna Grande" nella sua interezza.
- f) "Torcia": la nuova localizzazione della torcia (da definirsi in base alla modifica planimetrica della colmata come da lettera "b" del presente elenco) dovrà determinarsi in modo da ridurre la visibilità dallo specchio d'acqua del porto di Brindisi - con un eventuale suo spostamento in terraferma da individuarsi in modo da non intercettare le libere visuali di puntamento originarie della "batteria navale" del vicino manufatto militare.
 - g) Collegamento terraferma - colmata a mare: il collegamento sarà realizzato prevedendo la realizzazione di un ponte al posto di una colmata al fine di lasciare continuo lo specchio d'acqua circostante il nuovo terminale e favorire di conseguenza la conservazione o rinaturalizzazione della linea di costa originaria. Il relativo progetto architettonico, da predisporre con particolare attenzione alla sua qualità e caratterizzazione architettonica, sarà sottoposto all'approvazione preventiva della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.
 - h) Il nuovo layout di progetto così realizzato sarà oggetto di un aggiornamento dello "Studio di mitigazione ambientale e inserimento paesaggistico" da presentarsi per l'approvazione alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.
 - i) Il progetto complessivo del nuovo terminale modificato con le indicazioni di cui sopra, prima dell'autorizzazione del Ministero dello sviluppo economico, sarà sottoposto a verifica di ottemperanza, da parte della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.
2. Il terminale di rigassificazione dovrà essere costituito da soli due serbatoi per il GNL.
 3. La Società BRINDISI LNG S.p.A. con il progetto definitivo, e comunque non appena in possesso del decreto di autorizzazione del Ministero dello sviluppo economico, dovrà presentare alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia e alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea la documentazione integrativa di indagine archeologica richiesta dal medesimo Ufficio periferico con la nota n. 60/E del 10/11/2009 sopra integralmente riportata e relativa sia all'opera principale come anche a tutte le opere connesse o relative agli impianti di cantiere.
 4. L'intero svolgimento dei lavori di scavo (di qualsiasi entità siano, compresi gli scotichi iniziali del cantiere, gli interventi a mare e le opere connesse - elettrodotto e metanodotto) dovranno essere seguiti costantemente da personale specializzato archeologico (da reperirsi attraverso Università o Ditte Archeologiche specializzate esterne al Ministero per i beni e le attività culturali, le quali prestazioni saranno a carico della Società BRINDISI S.p.A.) e realizzate, ove si rendesse necessario lo scavo a mano per la presenza di reperti, da ditte in possesso di attestazioni SOA per la categoria OS 25. Quanto sopra al fine di identificare e salvaguardare reperti di interesse archeologico che dovessero emergere nel corso di scavi e che possono determinare l'avvio, a carico della Società BRINDISI S.p.A., di ulteriori indagini archeologiche. Il suddetto personale specializzato archeologico e le ditte specializzate incaricate dovranno operare secondo le direttive della competente Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, con la quale pertanto manterranno costanti contatti.
 5. Si prescrive che gli scavi archeologici esplorativi non vengano compiuti durante i periodi di massime precipitazioni atmosferiche, che potrebbero causare ostacolo ad una corretta esplorazione del sottosuolo.
 6. Si prescrive che se durante i lavori dovessero essere casualmente ritrovati resti antichi o manufatti, anche di apparente non interesse, siano immediatamente sospesi tutti i lavori in atto e ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, la quale se ne



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: **BRINDISI: Terminale di rigassificazione situato in loc. Capobianco**
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
Proponente: **Società Brindisi LNG S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

ravviserà la necessità, chiederà l'ampliamento delle indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione dei resti sepolti.

7. Alla Società BRINDISI LNG S.p.A. si richiede di prevedere che nel Quadro Economico del Progetto Esecutivo siano accantonate adeguate somme per la realizzazione di eventuali scavi archeologici che si rendessero necessari nel caso in cui fossero rinvenuti siti o contesti di interesse archeologico allo stato attuale non conosciuti.
8. Il materiale di risulta proveniente dagli sbancamenti necessari per la costruzione delle nuove opere e delle opere connesse non strettamente necessario per il reinterro e la risagomatura degli scavi medesimi, dovrà essere tempestivamente allontanato a discarica o deposito autorizzati.
9. In riferimento alle aree di cantiere come individuate nella documentazione integrativa presentata nell'agosto 2009, le medesime dovranno essere riorganizzate dal punto di vista localizzativo prevedendo che all'intorno della "batteria navale" non si collochi nessun elemento che ne possa alterare la visibilità e il decoro, anche in via temporanea. Per quanto sopra la Società BRINDISI LNG S.p.A. provvederà a concordare prima dell'inizio di qualsiasi intervento legato alla realizzazione del nuovo terminale di rigassificazione, con la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto e la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia un nuovo layout delle "aree di cantiere esterne" al sito del terminale. Il progetto così concordato sarà sottoposto all'approvazione della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea preventivamente alla realizzazione di qualsiasi intervento legato alla realizzazione del terminale di rigassificazione.
10. La proposta "diga di sottoflutto" da costruirsi tra l'isola "Pedagna Grande" e l'isolotto "Giorgio Treviso" non potrà essere realizzata senza l'effettuazione delle indagini e verifiche di cui alle prescrizioni del presente parere n. 3 e 4 e specificatamente dedicate alle opere a mare. I risultati delle indagini preventive archeologiche e il relativo progetto esecutivo saranno inviate per la verifica e quindi l'approvazione prima della realizzazione dell'opera alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea e alle due Soprintendenze di settore competenti.
11. Il progetto per le opere a verde - la cui realizzazione dovrà coincidere con l'inizio delle opere qui valutate - dovrà essere redatto e realizzato con l'assistenza continua di esperti botanici e agronomi e con l'obbligo di una verifica dell'attecchimento e vigore delle essenze piantate entro tre anni dall'impianto. Le essenze trovate seccate alla verifica di cui sopra saranno sostituite con altre di uguale specie con successivo obbligo di verifica triennale. Si intende che le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate il più possibile in contemporanea con l'avanzare dei cantieri al fine di giungere al termine degli stessi con uno stato vegetativo il più avanzato possibile e vicino quindi a quello previsto a regime dal progetto. Il progetto relativo alle opere a "verde" sarà presentato per l'approvazione alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia e alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea prima dell'inizio della realizzazione di qualsivoglia opera prevista dalla presente procedura di valutazione di compatibilità ambientale.
12. Opere di compensazione - "Parco delle Energie": il proponente prima dell'avvio dei lavori dovrà presentare per la relativa approvazione alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia e alle due Soprintendenze di settore il progetto di dettaglio per gli interventi per i quali ha assunto l'onere di una diretta realizzazione ("Punta delle Terrare", "Fiume Grande" e "area immediatamente contigua all'impianto di rigassificazione"). In particolare per l'area archeologica



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: **BRINDISI: Terminale di rigassificazione situato in loc. Capobianco**
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
Proponente: **Società Brindisi LNG S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

- "Punta Le Terrare" - sottoposta a vincolo archeologico con DM 19/08/1970 e sempre che la Società BRINDISI LNG S.p.A. non voglia concentrare l'importo finanziario previsto per tale singolo intervento su di un bene culturale di competenza di questo Ministero nell'attuazione di quanto invece indicato nella prescrizione n. 13 - gli interventi dovranno essere previsti in coerenza con quanto richiesto dalla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia nel parere 60/E del 10/11/2009 sopra riportato: "... considerata la tipologia e le caratteristiche dell'insediamento antico, non sarà possibile realizzare alcun intervento di piantumazione, al fine di evitare il sicuro danneggiamento dei livelli archeologici interrati (cfr. stralci di progetto pp. 76 e seguenti). Laddove si voglia intervenire sul sito, la Scrivente ritiene che occorra predisporre a riguardo un complessivo progetto di scavo, fruizione e valorizzazione, con interventi non invasivi e ben calibrati sulle caratteristiche del sito".
13. Opere di compensazione "recupero di beni artistici/archeologici" (Volume I/III - Luglio 2009, pp. 123-124, Lettera B, punto 2): le opere di compensazione relative a beni culturali di competenza di questo Ministero, come da richiesta del Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia *pro tempore* (cfr. nota n. 10198 del 26/11/2009 sopra integralmente riportata) avranno ad oggetto esclusivamente il "complesso del Forte a Mare e Castello Alfonsino". Le modalità di attuazione del suddetto intervento compensativo saranno definiti in uno specifico Accordo da sottoscrivere prima dell'inizio di qualsivoglia opera oggetto della presente procedura di valutazione di compatibilità ambientale tra la Società BRINDISI LNG S.p.A. e il Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia *pro tempore*. Il relativo intervento avrà inizio in contemporanea con l'installazione delle opere di cantiere del terminale di rigassificazione.
 14. Opere di compensazione: qualora si dimostrasse in futuro l'impossibilità per qualsiasi motivo di realizzare gli interventi compensativi di cui alle prescrizioni n. 12 e 13, la Società BRINDISI LNG S.p.A. dovrà impegnarsi a realizzarne altri di pari importo economico e da concordarsi preventivamente all'inizio delle opere del terminale di rigassificazione e dell'impianto dei relativi cantieri attraverso la sottoscrizione di specifico Accordo da sottoscrivere prima dell'inizio di qualsivoglia opera oggetto della presente procedura di valutazione di compatibilità ambientale tra la Società BRINDISI LNG S.p.A. e il Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia *pro tempore*. I relativi interventi avranno inizio in contemporanea con l'installazione delle opere di cantiere del terminale di rigassificazione.
 15. In corso d'opera le Soprintendenze di settore competenti potranno impartire ulteriori e maggiori prescrizioni per tutti gli interventi corollari al progetto non dettagliatamente illustrati nella documentazione presentata. Per quanto sopra la Società BRINDISI LNG S.p.A. avrà cura di comunicare con congruo anticipo l'inizio di tutti i lavori alle competenti Soprintendenze di settore e alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee.
 16. Tutte le suddette prescrizioni dovranno essere ottemperate dalla Società BRINDISI LNG S.p.A. con la redazione del Progetto Esecutivo, se non diversamente specificato nelle suddette prescrizioni dal n. 1 al n. 15, da presentarsi prima dell'inizio delle opere (compresi i cantieri) e i relativi elaborati progettuali di recepimento andranno sottoposti alla verifica di ottemperanza da parte della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee, ovvero della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia e delle Soprintendenze di settore se diversamente indicato nelle suddette prescrizioni dal n. 1 al n. 15.
 17. Il "Rapporto semestrale sullo stato di avanzamento dell'opera", richiesto dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dovrà essere inviato anche alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee e alla



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA
Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: **BRINDISI: Terminale di rigassificazione situato in loc. Capobianco**
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
Proponente: **Società Brindisi LNG S.p.A.**
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia e alle Soprintendenze di settore competenti.

QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con i pareri istruttori formulati dagli Uffici centrale e periferici, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società **BRINDISI LNG S.p.A.** per il **Progetto relativo alla costruzione di un terminale di rigassificazione situato in località Capobianco** da realizzarsi nel **Porto di Brindisi**, nel rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni dal numero 1 al numero 17 sopra elencate.

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Roberto CECCHI

